

Parrocchia dei Ss. Gervasio e Protasio Pieve di Budrio e Vigorso

Domenica 16/05/2021

Ascensione di Gesù - VII settimana di Pasqua (Anno B) - Terza settimana del salterio

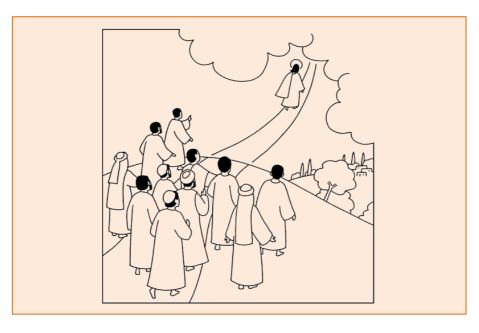
fu elevato in cielo.

Vangelo di Domenica 16/05/2021: Gv 16, 15-20



....«Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.»



La fiducia del popolo in san Giuseppe è riassunta nell'espressione "*Ite ad Ioseph*", che fa riferimento al tempo di carestia in Egitto quando la gente chiedeva il pane al faraone ed egli rispondeva: «Andate da Giuseppe; fate quello che vi dirà» (Gen 41,55). Si trattava di Giuseppe figlio di Giacobbe, che fu venduto per invidia dai fratelli (cfr Gen 37,11-28) e che - stando alla narrazione biblica - successivamente divenne vice-re dell'Egitto (cfr Gen 41,41-44). Come discendente di Davide (cfr Mt 1,16.20), dalla cui radice doveva germogliare Gesù secondo la promessa fatta a Davide dal profeta Natan (cfr 2Sam 7), e come sposo di Maria di Nazaret, san Giuseppe è la cerniera che unisce l'Antico e il Nuovo Testamento.

(Papa Francesco, Lettera apostolica Patris corde in occasione del 150° anniversario della dichiarazione di san Giuseppe quale patrono della Chiesa universale)

Noi ti lodiamo, Signore, Padre Santo, ti benediciamo, ti glorifichiamo nella memoria di san Giuseppe.
Egli, uomo giusto, da te fu prescelto come sposo di Maria, Vergine e Madre di Dio; servo saggio e fedele, fu posto a capo della santa Famiglia per custodire, come padre, il tuo unico Figlio, concepito per opera dello Spirito Santo, Gesù Cristo Signore nostro.

(cfr Prefazio di san Giuseppe, sposo della beata Vergine Maria La missione di san Giuseppe, Messale Romano III, p. 384)

L'Eucaristia – fonte e culmine della vita ecclesiale



LO SVOLGIMENTO DELLA CELEBRAZIONE

1351 Fin dai primi tempi, i cristiani, insieme con il pane e con il vino per l'Eucaristia, presentano i loro doni perché siano condivisi con coloro che si trovano in necessità. Questa consuetudine della colletta, sempre attuale, trae ispirazione dall'esempio di Cristo che si è fatto povero per arricchire noi:

«I facoltosi e quelli che lo desiderano, danno liberamente ciascuno quello che vuole, e ciò che si raccoglie viene depositato presso il preposto. Questi soccorre gli orfani, le vedove, e chi è indigente per malattia o per qualche altra causa; e i carcerati e gli stranieri che si trovano presso di noi: insomma, si prende cura di chiunque sia nel bisogno».

1352 L'anafora. Con la preghiera eucaristica, preghiera di rendimento di grazie e di consacrazione, arriviamo al cuore e al culmine della celebrazione:

Nel **prefazio** la Chiesa rende grazie al Padre, per mezzo di Cristo, nello Spirito Santo, per tutte le sue opere, per la creazione, la redenzione e la santificazione. In questo modo l'intera comunità si unisce alla lode incessante che la Chiesa celeste, gli angeli e tutti i santi cantano al Dio tre volte Santo.

1353 Nell'epiclesi essa prega il Padre di mandare il suo Santo Spirito (o la potenza della sua benedizione) sul pane e sul vino, affinché diventino, per la sua potenza, il Corpo e il Sangue di Gesù Cristo e perché coloro che partecipano all'Eucaristia siano un solo corpo e un solo spirito (alcune tradizioni liturgiche situano l'epiclesi dopo l'anamnesi).

Nel racconto dell'istituzione l'efficacia delle parole e dell'azione di Cristo, e la potenza dello Spirito Santo, rendono sacramentalmente presenti sotto le specie del pane e del vino il suo Corpo e il suo Sangue, il suo sacrificio offerto sulla croce una volta per tutte.

Dal Catechismo della Chiesa Cattolica

Calendario della Settimana

	Ore 09,30: S. Messa.
Domenica	Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara
16 Maggio	Ore 16,30: Recita S. Rosario a San Lorenzo e
	Benedizione in piazza Filopanti
Lunedì	Ore 18,00: Recita S. Rosario
17 Maggio	Ore 18,30: S.Messa
Martedì	Ore 19,30: Recita S. Rosario
18 Maggio	Ore 20,00: S. Messa a Dugliolo
Mercoledì	Ore 18,00: Recita S. Rosario
19 Maggio	Ore 18,30: S.Messa
Giovedì	Ore 19,30: Recita S. Rosario
20 Maggio	Ore 20,00: S. Messa a Mezzolara
Venerdì	Ore 18,00: Recita S. Rosario
21 Maggio	Ore 18,30: S.Messa
	Ore 16-16,30: Confessioni
Sabato	Ore 16,30-17,00: Recita S. Rosario
22 Maggio	Ore 17,00: S. Messa prefestiva
	Ore 18-19 Confessioni
Domenica 23 Maggio	Ore 09,30: S. Messa.
	Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara
	Ore 15,30: Battesimo
	Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica
	Ore 17,00: Confessione dei ragazzi di IV elementare

Se vuoi avere il foglio puoi scaricarlo dal sito parrocchiale: www.pievedibudrio.it Registrandoti nella newsletter potrai riceverlo per posta elettronica in automatico

Esiste inoltre il Sito delle parrocchie di Budrio: www.parrocchiedibudrio.it

Papa Francesco: "Tre porte da aprire per conoscere davvero Gesù"

La prima porta è quella della preghiera:

"lo studio senza preghiera non serve... senza preghiera mai conosceremo Gesù".

La seconda porta è quella del celebrare Gesù, con i Sacramenti:

"perché lì ci dà la vita, ci dà la forza, ci dà il pasto, ci dà il conforto, ci dà l'alleanza, ci dà la missione".

La terza porta è quella di imitare Gesù:

"Prendere il Vangelo: cosa ha fatto Lui, come era la sua vita, cosa ci ha detto, cosa ci ha insegnato e cercare di imitarlo.

Attraversare queste tre porte "pregare, celebrare e imitare" ci consente di entrare nel mistero di Gesù e trovare la via per andare alla verità e alla vita".